



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"Anatomia e Biologia delle specie ittiche d'interesse faunistico e acquacolturale"

SSD VET/01...*

** Il SSD deve essere quello dell'insegnamento con riferimento al Regolamento del CdS e non quello del docente. Nel caso di un insegnamento integrato il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) va indicato solo se tutti i moduli dell'insegnamento sono ricompresi nello stesso SSD, altrimenti il Settore Scientifico Disciplinare verrà indicato in corrispondenza del MODULO (v. sotto).*

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDI: TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

ANNO ACCADEMICO 2022 - 2023-....

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CARLA LUCINI
TELEFONO: 081 2536128
EMAIL: LUCINI@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):
MODULO (EVENTUALE):
SSD DEL MODULO (EVENTUALE)*:
CANALE (EVENTUALE):
ANNO DI CORSO (I, II, III): III
PERIODO DI SVOLGIMENTO (SEMESTRE: I, II; ANNUALE) I SEMESTRE
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dal Regolamento del CdS)

Qualora non fossero previsti, inserire la frase "Non previsti" oppure "Nessuno"

EVENTUALI PREREQUISITI

I prerequisiti sono eventuali conoscenze disciplinari necessarie alla comprensione dei contenuti dell'insegnamento. È possibile in tal caso suggerire allo studente di fare riferimento, ad es., a "un manuale di base di...".

Qualora non fossero previsti prerequisiti, inserire la frase "Non vi sono prerequisiti" oppure "Nessuno".

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è fornire le conoscenze teoriche e pratiche di morfologia e biologia delle specie ittiche da reddito e selvatiche. Tali conoscenze saranno utili per scegliere i corretti parametri dell'ambiente acquatico, comprendere le loro necessità alimentari, i meccanismi riproduttivi e assicurare il loro senso di benessere, con ricadute importanti sulla produttività dell'allevamento e della tutela dell'ambiente acquatico.

Gli obiettivi formativi indicano il profilo formativo generale dell'insegnamento e la sua relazione con le finalità del corso e con la descrizione del percorso formativo presenti in SUA – Quadro A4.a.

Nel caso degli **insegnamenti integrati**, il campo deve essere curato dal docente referente dell'insegnamento; nel caso dei **canali**, il campo, che deve rimanere unico e unitario, deve essere concordato tra tutti i docenti.

Esempi:

"Obiettivo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema del..."; "L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base /specialistiche di...".

Per gli **insegnamenti di primo livello** utilizzare i sintagmi "di base,";

Per gli **insegnamenti di secondo livello** utilizzare i sintagmi "specialistico/approfondito...".

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Lo studente deve dimostrare la conoscenza della biologia e dell'anatomia dei pesci Osteitti; deve essere in grado di riconoscere le specie e commentare la loro morfologia; dev'essere in grado di dissezionare gli organi e commentarne le caratteristiche morfologiche.

Questo campo, sottoarticolato nei due Descrittori di Dublino immediatamente successivi ("Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione"), descrive quanto uno studente, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (conoscenze ed abilità). In particolare, i primi due descrittori ("Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione") si riferiscono a conoscenze e competenze prettamente disciplinari e devono essere usati per indicare le conoscenze e competenze disciplinari specifiche del corso di studi che ogni studente del corso deve possedere nel momento in cui consegue il titolo.

Quanto declinato in questi campi è importante che sia coerente con quanto indicato nel quadro di sintesi (Quadro A4.b.1) presente in Ordinamento e nel quadro di dettaglio presente nel Regolamento (Quadro A4.b.2).

Nel caso degli **insegnamenti integrati**, il campo deve essere curato dal docente referente dell'insegnamento; nel caso dei **canali**, deve essere concordato tra tutti i docenti.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper elaborare una strategia metodologica per lo studio morfofunzionale delle specie e degli organi.

Si riferisce alle conoscenze disciplinari e descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare le nozioni in riflessioni più complesse e in parte originali.

Esempi: "Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative a .../ Deve dimostrare di sapere elaborare argomentazioni concernenti le relazioni / i nessi tra.... a partire dalle nozioni apprese riguardanti"; "Il percorso formativo

intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare ...Tali strumenti consentiranno agli studenti di comprendere le connessioni causali tra... / le principali relazioni che sussistono tra ..., e di cogliere le implicazioni/ le conseguenze ...".

Utilizzare verbi che fanno riferimento alla dimensione cognitiva dell'apprendimento (ad es. descrivere, illustrare, ricordare, definire, delineare, riconoscere, distinguere, individuare, conoscere, comprendere).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dev'essere in grado di stabilire le richieste biologiche della specie sulla base delle caratteristiche morfologiche

Si riferisce alle competenze (il "saper fare") disciplinari che lo studente deve acquisire e descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi anche in ambiti diversi da quelli tradizionali.

Esempi: "Lo studente deve dimostrare di essere in grado di trarre le conseguenze di un insieme di informazioni per ..., risolvere problemi concernenti ... e/o realizzare ...; applicare gli strumenti metodologici appresi ai seguenti ambiti...."; "Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità e gli strumenti metodologici e operativi necessari ad applicare concretamente le conoscenze .. / favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per..."

Utilizzare verbi che fanno riferimento alla dimensione operativa dell'apprendimento (ad es. compilare, comporre, controllare, costruire, disegnare, gestire, implementare, manipolare, modificare, mostrare, organizzare, parafrasare, preparare, produrre, recitare, riprodurre, riscrivere, risolvere, utilizzare, trasferire, analizzare).

PROGRAMMA-SYLLABUS

Cenni sistematici e filogenetici delle specie ittiche da reddito.

Morfologia esterna, criteri di riconoscimento delle specie. Epidermide, derma, cromatofori, dermascheletro

Apparato locomotore: cranio, colonna vertebrale, pinne impari, pari e loro cinture, muscolatura somatica e viscerale. Il ruolo della vescica natatoria per il nuoto.

Apparato circolatorio: cuore, sistema arterioso, venoso e linfatico

Apparato respiratorio e urinario: branchie, reni e vie urinarie. Bilanciamento salino

Apparato riproduttore: testicolo, ovario, fecondazione, sviluppo.

Apparato digerente: intestino anteriore, medio e posteriore, fegato e pancreas.

Apparato endocrino: ipofisi, epifisi, uroipofisi, tiroide, corpi ultimobranchiali, pancreas endocrino, tessuti a steroidi e a catecolamine, corpuscoli di Stannius, complesso iuxtaglomerulare del rene, sistema endocrino diffuso

Organi di senso: organo olfattorio, occhio, sistema della linea laterale, organo stato-acustico, bottoni gustativi, terminazioni nervose libere.

Sistema nervoso: encefalo, midollo spinale, nervi craniali e spinali, sistema nervoso autonomo.

*Descrive il programma per singoli argomenti, ove possibile, ripartendo tra i diversi argomenti il numero di CFU della prova finale. Nel caso di **insegnamenti integrati**, il campo specifica l'articolazione del programma del singolo modulo.*

MATERIALE DIDATTICO

Corso di Anatomia delle specie ittiche sulla piattaforma "Federica Web Learning" (<http://www.federica.unina.it/corsi/anatomia-specie-ittiche-interesse-veterinario/>)

Files delle presentazioni delle lezioni messe a disposizione anche sul sito del docente (<https://www.docenti.unina.it/CARLA.LUCINI>)

Appunti dalle lezioni

*Il campo indica i libri di testo consigliati o altro materiale didattico utile (nel caso di **insegnamenti integrati** o **canali**, il materiale indicato è relativo al singolo modulo o canale).*

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà: lezioni frontali (3 CFU); esercitazioni in aula con filmati, test, vetrini digitali (1 CFU); laboratorio di dissezione (2 CFU).

Descrive le modalità in cui verrà erogata la didattica: lezioni frontali, esercitazioni, laboratorio, tirocinio o stage, seminari, altro. Nel caso degli **insegnamenti integrati**, il campo deve essere coordinato dal docente referente dell'insegnamento; nel caso dei **canali**, il campo deve essere concordato tra tutti i docenti.

Esempio: "Il docente/i docenti utilizzeranno: a) lezioni frontali per circa il XXX% delle ore totali, b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per XXXX ore o CFU c) laboratorio per approfondire le conoscenze applicate per XXX ore o CFU d) seminari, e) tirocinio o stage, d) altro, per approfondire tematiche specifiche per XXX ore o CFU".

Nel campo può essere eventualmente indicata anche la strumentazione adottata (lezioni registrate, supporti multimediali, software specialistico, materiale on line ecc.).

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel caso di **insegnamenti integrati**, il campo deve ricomprendere tutti i moduli del corso con il relativo 'peso', ai fini della valutazione finale e la sua compilazione deve essere coordinata dal docente referente del corso.

a) Modalità di esame:

Nel caso di **insegnamenti integrati** l'esame deve essere unico.

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	X
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	X
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

È opportuno riportare anche il numero e le tipologie di prove che concorrono alla valutazione finale ed eventuali prove intercorso con la loro collocazione temporale (ad es. in quale momento del corso sono previste: inizio, centro o fine), i risultati di apprendimento che ogni singola prova intende verificare nonché il peso di ciascuna prova sul giudizio finale. A tal fine utilizzare eventualmente anche la casella "Altro".

b) Modalità di valutazione:

Questo campo va compilato solo quando ci sono pesi diversi tra scritto e orale, o tra moduli se si tratta di **insegnamenti integrati**.

Indicare se l'esito della prova scritta è vincolante ai fini dell'accesso alla prova orale e fornire, ove necessario, i pesi della prova scritta e della prova orale.

Nel caso della prova scritta a risposta multipla è consigliato indicare se verrà valutata la numerosità e la correttezza delle risposte.

*Nel caso di **insegnamenti integrati** specificare l'articolazione e pesi dei diversi moduli ai fini della valutazione finale (ad es. "La prova orale consiste nella formulazione di XXXX domande (YYY una per ogni modulo)"; "Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo XXX 3CFU 20%, Modulo YYY 6CFU 40%, Modulo ZZZ 6CFU 40%" ecc.*